



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.17 DEL 30.07.2020

Oggetto: Comune di Fluminimaggiore – Variante ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico per la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica e da frana dell'intero territorio comunale – **Adozione preliminare.**

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di luglio, a seguito di apposita convocazione del 17.17.2020 prot. n. 6890, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.17
DEL 30.07.2020

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7, comma 2 della L.R.19/2006 dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito al punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, dichiarandolo procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

ATTESO che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006, n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme di Attuazione;

VISTE le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03.10.2019 e n. 1 del 28.10.2019, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10.10.2019 e n. 44/23 del 12.11.2019 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14.11.2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21.11.2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12 gennaio 2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26 aprile 2007, recante: "Presa d'atto e recepimento della documentazione e delle procedure inerenti la gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Nomina del



rappresentante dell' Autorità di Bacino per le fasi di evidenza pubblica preordinate alla adozione delle varianti del PAI.”;

VISTA la nota del Comune di Fluminimaggiore n. 5026 del 05.11.2019 acquisita al protocollo dell'ADIS con n.10615 del 8.11.2019 con la quale è stato trasmesso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 commi 2 e 2 bis delle Norme di Attuazione del PAI, lo studio comunale di assetto idrogeologico relativo al territorio di Fluminimaggiore;

EVIDENZIATO che lo studio in argomento, redatto dai professionisti Ing. Alessandro Lai (n. iscrizione ordine di Ing. Cagliari n. 5044), Ing. Alice Casu n. iscrizione ordine di Ing. Cagliari (n. 7595), e dott. Geol. Antonello Gellon (n. iscrizione Ordine dei Geologi 160), è costituito, nella sua versione definitiva acquisita al protocollo dell'ADIS n. 7223 del 29.07.2020, dai seguenti elaborati digitali:

Parte idraulica		
n.	Elaborato	Denominazione
1	I1	Relazione
2	I2	Allegati con risultati simulazioni idrauliche
3	I3	Schede di intervento
4	All. 1Ia	Carta della pericolosità idraulica NW
5	All. 1Ib	Carta della pericolosità idraulica SE
6	All. 2Ib	Carta della pericolosità idraulica - Centro urbano
7	All. 3Ia	Carta delle sezioni dei corsi d'acqua studiati idraulicamente NW
8	All. 3Ib	Carta delle sezioni dei corsi d'acqua studiati idraulicamente SE
9	All. 4I	Carta dei bacini idrografici
10	All. 5Ia	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio NW
11	All. 5Ib	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio SE
12	All. 6Ia	Carta del rischio idraulico NW
13	All. 6Ib	Carta del rischio idraulico SE
14	All. 7Ia	Carta del danno e degli elementi a rischio NW
15	All. 7Ib	Carta del danno e degli elementi a rischio SE
16	All. 8I	Carta del rischio idraulico Centro urbano
17	All. 9I	Carta del danno e degli elementi a rischio Centro urbano
18	All. 10Ia	Carta della pericolosità idraulica e delle fasce di prima salvaguardia ex art. 30ter NW
19	All. 10Ib	Carta della pericolosità idraulica e delle fasce di prima salvaguardia ex art. 30ter SE
Parte frana		
n.	Elaborato	Denominazione
20	G1	Relazione
21	G2	Schede
22	All.1 Ga	Carta della pericolosità da frana del territorio comunale NW
23	All.1 Gb	Carta della pericolosità da frana del territorio comunale SE



24	All.2 G	Carta della pericolosità da frana nei centri urbani
25	All.3 Ga	Carta geomorfologica del territorio comunale NW
26	All.3 Gb	Carta geomorfologica del territorio comunale SE
27	All.4 Ga	Carta delle pendenze del territorio comunale NW
28	All.4 Gb	Carta delle pendenze del territorio comunale SE
29	All.5 Ga	Carta geologica del territorio comunale NW
30	All.5 Gb	Carta geologica del territorio comunale SE
31	All.6 Ga	Carta dell'uso del suolo del territorio comunale NW
32	All.6 Gb	Carta dell'uso del suolo del territorio comunale SE
33	All.7 Ga	Carta dell'instabilità potenziale del territorio comunale NW
34	All.7 Gb	Carta dell'instabilità potenziale del territorio comunale SE
35	All.8 Ga	Carta degli elementi a rischio e del danno potenziale NW
36	All.8 Gb	Carta degli elementi a rischio e del danno potenziale SE
37	All.9 G	Carta del danno e degli elementi a rischio nei centri urbani
38	All.10 Ga	Carta del rischio di frana del territorio comunale NW
39	All.10 Gb	Carta del rischio di frana del territorio comunale SE
40	All.11 G	Carta del rischio di frana nei centri urbani

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Fluminimaggiore n.53 del 28.11.2019 di presa d'atto dello studio in argomento;

DATO ATTO che la presentazione dello studio di assetto idrogeologico ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 2 ter delle Norme di Attuazione del PAI costituisce avvio della procedura di variante al PAI vigente ai sensi dell'art. 37 commi 2 e 3, lett. b) delle medesime Norme di Attuazione;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, nella quale si esprime parere favorevole in merito allo studio comunale di assetto idrogeologico in argomento;

UDITA l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO di procedere all'adozione preliminare dello studio di assetto idrogeologico del territorio di Fluminimaggiore

DELIBERA

1. di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e degli artt. 8 commi 2 e 2 bis) e 37 commi 2 e 3, lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, lo studio comunale di assetto idrogeologico del Comune di Fluminimaggiore, costituito dai seguenti elaborati:



Parte idraulica		
n.	Elaborato	Denominazione
1	I1	Relazione parte idraulica
2	All. 1a	Carta della pericolosità idraulica NW
3	All. 1b	Carta della pericolosità idraulica SE
4	All. 2b	Carta della pericolosità idraulica - Centro urbano
5	All. 6a	Carta del rischio idraulico NW
6	All. 6b	Carta del rischio idraulico SE
7	All. 7a	Carta del danno e degli elementi a rischio NW
8	All. 7b	Carta del danno e degli elementi a rischio SE
9	All. 8I	Carta del rischio idraulico Centro urbano
10	All. 9I	Carta del danno e degli elementi a rischio Centro urbano
Parte frana		
n.	Elaborato	Denominazione
11	G1	Relazione
12	G2	Schede
13	All.1 Ga	Carta della pericolosità da frana del territorio comunale NW
14	All.1 Gb	Carta della pericolosità da frana del territorio comunale SE
15	All.2 G	Carta della pericolosità da frana nei centri urbani
16	All.3 Ga	Carta geomorfologica del territorio comunale NW
17	All.3 Gb	Carta geomorfologica del territorio comunale SE
18	All.8 Ga	Carta degli elementi a rischio e del danno potenziale NW
19	All.8 Gb	Carta degli elementi a rischio e del danno potenziale SE
20	All.9 G	Carta del danno e degli elementi a rischio nei centri urbani
21	All.10 Ga	Carta del rischio di frana del territorio comunale NW
22	All.10 Gb	Carta del rischio di frana del territorio comunale SE
23	All.11 G	Carta del rischio di frana nei centri urbani

2. di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale conforme agli elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico;
3. che, conformemente a quanto previsto dall'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e dall'art. 10 della L.R. n. 19/2006, si applicano le misure di salvaguardia per il periodo decorrente dall'adozione della presente deliberazione fino alla pubblicazione nel BURAS del decreto del Presidente della Regione di approvazione della variante al PAI;
4. che, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;



5. di dare atto che, per le aste appartenenti al reticolo idrografico ufficiale della Regione Sardegna, così come identificato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015, non oggetto di analisi nel presente studio, vige l'art.30-ter delle Norme di attuazione del PAI approvate con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018 e per esse sono istituite le pertinenti fasce di pericolosità quale misura di prima salvaguardia; tali fasce si estendono fino al nodo di confluenza con il fiume principale o corpo idrico ricettore e, in caso di sovrapposizione con pericolosità derivanti dall'analisi idraulica relativa al corpo idrico ricettore, si applicano comunque le misure più cautelative;
6. di prescrivere che il comune di Fluminimaggiore proceda, entro i termini temporali previsti per la conferenza programmatica, propedeutica all'adozione definitiva, ai seguenti approfondimenti:
 - a) modellazione idraulica con definizione della pericolosità idraulica associabile all'evento di piena contemporanea del Rio Mannu di Fluminimaggiore- Bau Porcos e dei relativi affluenti nel tratto urbano;
 - b) completamento delle schede di censimento e caratterizzazione sulle opere interferenti con il reticolo idrografico e, dove previsto, delle relative verifiche di sicurezza;
 - c) completamento delle schede di intervento per la mitigazione del rischio idraulico e da frana, coerentemente con il quadro pianificatorio vigente del PAI/PGRA e con quello degli interventi programmati dall'Amministrazione comunale;
 - d) presentazione della revisione della tavola relativa alle fasce di prima salvaguardia istituite ai sensi dell'art. 30 ter delle Norme di Attuazione del PAI;
 - e) completamento dell'analisi geomorfologica delle aree minerarie anche in coordinamento con le analisi idrauliche relative alla presenza di elementi minori del reticolo;
 - f) presentazione della carta da pericolosità da inondazione costiera (Hi_c);
7. che, ai sensi dell'art. 47 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune, in relazione alla trasformazione dell'uso del suolo garantisca il rispetto del principio dell'invarianza idraulica con l'individuazione e la realizzazione delle necessarie infrastrutture e provveda a vigilare sull'effettiva attuazione degli interventi a tal fine definiti;
8. che, in relazione alla presenza di aree a pericolosità idrogeologica e di aree a rischio idrogeologico, conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.17
DEL 30.07.2020

Comune è tenuto a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs.n. 1/2018.

Gli elaborati elencati nell'art.1 della presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione viene trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, viene pubblicata integralmente in formato pdf sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, mediante avviso, sul B.U.R.A.S.

La presente deliberazione viene trasmessa al Comune proponente, affinché garantisca la partecipazione dei cittadini e degli altri soggetti interessati, mediante pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio, finalizzato all'acquisizione di eventuali osservazioni, che devono pervenire al Comune proponente entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione della presente deliberazione sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia